



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2015 N. 8

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 20 OTTOBRE 2015, N. 8**

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

VICEPRESIDENTI RENATO CLAUDIO MINARDI E MARZIA MALAIGIA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi obiezioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 7 del 6 settembre 2015, il quale si intende approvato ai sensi dell'art. 29 del Regolamento interno.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 27** del Consigliere Giancarli “**Lavori della tratta Albacina - Serra San Quirico del Max Lotto 2 del Progetto Quadrilatero Marche**”.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 29** del Consigliere Carloni “**Situazione Banca delle Marche**”.

Risponde l'Assessore Bora.

Replica l'interrogante Consigliere Carloni.

Interviene per una precisazione il Presidente Ceriscioli.

Replica brevemente il Consigliere Carloni.

- **INTERROGAZIONE N. 32** del Consigliere Giancarli “**Attraversamento pedonale regolato da semaforo di fronte all'A.O. Ospedali riuniti di Ancona**”.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2015 N. 8

- **INTERROGAZIONE N. 36** del Consigliere Marconi “Assistenza sul territorio al bambino diabetico e diagnosi e cura delle patologie endocrine infantili”.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliere Marconi.

- **INTERROGAZIONE N. 35** del Consigliere Zaffiri “Accesso al credito da parte delle PMI”.

Risponde l'Assessore Bora.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 14** ad iniziativa del Consigliere Giacinti, concernente: “**Modifica alla legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10: Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche**”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti e al relatore di minoranza Consigliere Carloni.

Intervengono i Consiglieri Maggi, Zaffiri, Giancarli, Zura Puntaroni, Marcozzi e Giacinti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 1

Esame degli emendamenti all'art. 1

Discussione: Fabbri.

Votazione: vedi verbale di votazione agli atti.

Esame dell'articolo 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2015 N. 8

ARTICOLO 3

Esame dell'emendamento all'art. 3

Votazione: vedi verbale di votazione agli atti.

Esame dell'articolo 3

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 4

Esame degli emendamenti all'art. 4

Discussione: Fabbri, Zaffiri.

Votazione: vedi verbale di votazione agli atti.

Esame dell'articolo 4

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 5

Esame dell'emendamento all'art. 5

Discussione: Zaffiri.

Votazione: vedi verbale di votazione agli atti.

Esame dell'articolo 5

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 5 bis

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 5 ter (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.**

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente **pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva.** Dopo aver dato la parola, per dichiarazione di voto, ai Consiglieri Carloni, Marconi, Celani, Maggi, Bissonni, Zaffiri, Marcozzi, **indice la votazione finale della proposta di legge n. 14.**



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2015 N. 8

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5** ad iniziativa del Consigliere Giacinti, concernente: **"Indizione del referendum consultivo in merito alla proposta di legge concernente l'incorporazione del Comune di Mombaroccio nel Comune di Pesaro"**;

***(Nuova titolazione)* "Indizione del referendum consultivo in merito alla proposta di legge concernente la fusione per incorporazione del Comune di Mombaroccio nel Comune di Pesaro"**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti e al relatore di minoranza Consigliere Carloni.

Interviene il Consigliere Fabbri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di deliberazione n. 5.**

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 6** ad iniziativa del Consigliere Giacinti, concernente: **"Indizione del referendum consultivo in merito alla proposta di legge concernente l'incorporazione del Comune di Tavoleto nel Comune di Urbino"**;

***(Nuova titolazione)* "Indizione del referendum consultivo in merito alla proposta di legge concernente la fusione per incorporazione del Comune di Tavoleto nel Comune di Urbino"**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti e al relatore di minoranza Consigliere Carloni.

Interviene il Presidente Ceriscioli.

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2015 N. 8**

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di deliberazione n. 6.**

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 9** ad iniziativa del Consigliere Giancarli "**Collaborazione con l'Iran**".

Il Presidente, dopo aver dato la parola per l'illustrazione al Consigliere Giancarli, **la pone in votazione con il relativo emendamento** a firma del Consigliere Giancarli. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 9, emendata**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

Premesso che

- *l'accordo raggiunto giorni fa a Vienna sul tema del nucleare iraniano è una notizia di fondamentale importanza non soltanto per la pace nel mondo e la stabilità in Medio Oriente, ma apre anche nuove opportunità, nel mercato di un Paese di ottanta milioni di abitanti, alle aziende europee ed italiane;*
- *il nostro Paese, per la sua tradizionale vicinanza politica e geopolitica al Medio Oriente e per la presenza pluridecennale delle sue imprese nella zona, è particolarmente in grado di rispondere con prontezza ed efficienza alla sfida;*
- *più nello specifico e in ambito strettamente regionale, è della primavera del 2004 l'organizzazione a Jesi - da parte di un ente della cooperazione italiana - di un programma di specializzazione che ha formato sulle strategie di management globale 30 industriali iraniani del settore della manifattura di pelli;*
- *in tale occasione si iniziarono scambi e prese di contatto fra aziende iraniane e marchigiane e vennero consegnati ad Ancona, nel Palazzo della Regione, gli attestati di partecipazione agli iraniani coinvolti nel programma, alla presenza dell'allora Presidente della Regione Marche e dell'Ambasciatore della Repubblica dell'Iran;*

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a porre in atto tutte le misure politiche, legislative ed istituzionali per ricordare quegli avvenimenti affinché si riavvii ogni tipo di collaborazione, anche istituzionale, fra Regione Marche e Iran, per una proficua riapertura dei rapporti di tipo economico e commerciale con il dinamico mondo imprenditoriale della nostra regione;

ad incentivare il processo interculturale tra il popolo iraniano e marchigiano, per una maggiore diffusione e conoscenza delle tradizioni di questa popolazione, attraverso la promozione di eventi culturali di vario genere, quali: diffusione di rassegne cinematografiche e fotografiche, concerti di musica tradizionale, esposizioni artigianali ed artistiche della cultura persiana".



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2015 N. 8

Il Presidente dà la parola, sull'ordine del giorno, al consigliere Giancarli (chiede ed ottiene il rinvio della trattazione della mozione n. 14).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 13** ad iniziativa dei Consiglieri Minardi, Busilacchi, Biancani, Talè, Traversini, **"Tutela dei lavoratori e mantenimento della sede a Fano della Saipem"**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione al Consigliere Minardi.

Intervengono il Consigliere Busilacchi, l'Assessore Bravi ed i Consiglieri Celani, Zaffiri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che è stato presentato un emendamento a firma del Consigliere Giancarli. Intervengono i Consiglieri Fabbri, Zura Puntaroni, Celani, Minardi.

Il Presidente pone in votazione la mozione con il relativo emendamento. **L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 13, emendata**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che la SAIPEM (società per azioni che fa parte del gruppo ENI, attiva nel settore della prestazione di servizi di ingegneria per il settore petrolifero e specializzata nella realizzazione di infrastrutture per la ricerca di giacimenti di idrocarburi, l'attivazione di pozzi petroliferi e la costruzione di oleodotti e gasdotti):

- *è una realtà leader mondiale nel mercato che opera in 65 Paesi;*
- *è un'eccellenza per la Provincia di Pesaro e Urbino e per il Comune di Fano, dove è localizzata una delle sue sedi nazionali e rappresenta, per le Marche e per tutto il centro Italia, un polo strategico di attrazione di elevate competenze professionali nella progettazione industriale legata al settore energetico;*
- *è un'azienda che occupa circa 48.000 dipendenti, 7.500 dei quali in Italia ed in particolare circa 1.200 nella sede di Fano (a cui vanno aggiunte alcune centinaia nelle ditte locali correlate), alimenta inoltre un indotto significativo di fornitori ed ha un portafoglio ordini di circa 19 miliardi;*

RITENUTO che

- *nei mesi passati, anche con l'impegno a più livelli e la mobilitazione congiunta delle istituzioni e delle forze sociali, pareva scongiurata la cessione del controllo della SAIPEM da ENI ad operatori stranieri e così il rischio di ricadute gravi sui livelli occupazionali e l'impovertimento nel sistema economico della provincia di Pesaro e Urbino;*
- *dalle dichiarazioni dell'Amministratore delegato di SAIPEM Stefano Cao, riportate in questi giorni da tutti gli organi di stampa, invece si apprende di un “piano di risanamento e di rilancio” che, stando alle parole dello stesso Amministratore delegato, sarà “una trasformazione dolorosa, ma assolutamente necessaria, per permettere a SAIPEM di continuare ad essere leader del mercato” e che*

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2015 N. 8**

dovrebbe comportare una razionalizzazione profonda del portafoglio ordini della società, risparmi di 1,3 miliardi e, soprattutto, una riduzione della forza lavoro di 8.800 persone, tanto che, come prima ed immediata conseguenza, 110 lavoratori saranno ceduti da SAIPEM ad un'altra società del gruppo ENI dall'1 agosto p.v.;

- *i 110 tecnici ceduti a Syndial (l'altra società del gruppo ENI) esprimono le loro attività lavorative anche all'interno del territorio regionale nell'ambito delle bonifiche ambientali e che la Regione, tramite i propri organi, è parte attiva nel settore delle bonifiche ambientali all'interno del proprio territorio;*

CONSIDERATO *che i lavoratori e le loro famiglie devono essere tutelati e SAIPEM deve rimanere nel nostro territorio con una presenza forte e qualificata, come punto di eccellenza per un'economia provinciale e regionale che ha bisogno di uscire dalla crisi e di ripartire, facendo leva sulla qualità del capitale umano e senza perdere l'aggancio con settori strategici dello sviluppo;*

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

- *ad attivarsi con urgenza ed ottenere un confronto con l'azienda e con il gruppo ENI con l'obiettivo di conoscere i dettagli di questo piano di risanamento;*
- *ad aprire un tavolo di concertazione con l'azienda e il gruppo ENI, insieme alle regioni in cui si trovano le altre sedi in Italia (San Donato Milanese, Roma, Vibo Valentia, Marghera, Arbatax, ed altre minori), con la mediazione attiva del Governo e la partecipazione delle forze sociali, al fine di mantenere a Fano la sede della SAIPEM, di tutelare i lavoratori e le famiglie del nostro territorio ed evitare così che si aggravi la già critica situazione in una provincia che ha già visto le crisi del settore della cantieristica e del mobile oltre quello dell'edilizia;*
- *ad istituire un tavolo di lavoro tra ENI ed organi regionali, al fine di individuare idonei strumenti per accelerare le necessarie bonifiche ambientali dei siti contaminati presenti all'interno del territorio marchigiano".*

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13,20.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

IL VICEPRESIDENTE

Renato Claudio Minardi

LA VICEPRESIDENTE

Marzia Malaigia